

# ***Workshop Green Public Procurement***

**Max Mauri**

Innovazioni e previsioni normative sulle gare d'appalto

**Cagliari, Parco Molentargius Saline**  
**26 e 27 ottobre 2017**

## **Indice**

- Inquadramento
- Piano d'Azione Nazionale per il Green Public Procurement - PAN GPP
- Criteri Ambientali Minimi
- Collegato Ambientale L. 221/2015
- Nuovo Codice Appalti D.lgs. 50/2016 e Correttivo D.lgs. 56/2017
- Le procedure aperte «green» secondo le nuove previsioni

**172,6 mld €/anno\***



\* media 2011-2014; UE: 1.900 miliardi di euro/anno - Fonte: Governo italiano

Gli acquisti delle P.A. costituiscono il 16-18% del PIL Europeo

Il 70-80% degli impatti ambientali sono dovuti a  
trasporti, cibo e bevande, alloggio (inclusi elettrodomestici)\*

\* Studio europeo EIPRO



## **“GREENING” DEGLI ACQUISTI PUBBLICI, ovvero:**

- Analisi degli impatti ambientali lungo il ciclo di vita (LCA)
- Valutazione costi lungo il ciclo di vita (LCC)
- Compensazione delle esternalità negative (certificazioni,...)

La procedura di **LCA** è standardizzata secondo le norme ISO 14040 e 14044



## Costi lungo il ciclo di vita (LCC)

COSTO TOTALE = COSTO ACQUISTO



COSTO TOTALE = PREZZO ACQUISTO + COSTO GESTIONE\* + COSTO DISMISSIONE\* + esternalità \*

$$C_t = [ P + (C_g * k) + (C_d * k) ]$$

\*Attualizzati in funzione del coefficiente **k** compreso tra 0 e 1, a seconda dell'importanza attribuita a eventi futuri

## **Impianto normativo**

**DM 203/2003**

Ri-prodotti

**D. Lgs. 163/2006**

Codice Appalti "De Lise"

**D.lgs. 135/08 e SMI**

Piano d'Azione Nazionale Appalti Verdi (PAN GPP)

**L. 221/2015**

**Collegato ambientale**



Introduzione parziale obbligo appalti verdi

**D.lgs. 50/2016**

Nuovo Codice Appalti

**DM 24 maggio 2016**

Roadmap 2020

## **Impianto normativo**

**D.lgs. 56/2017**

**Correttivo Codice Appalti**

**Piena obbligatorietà Appalti verdi**

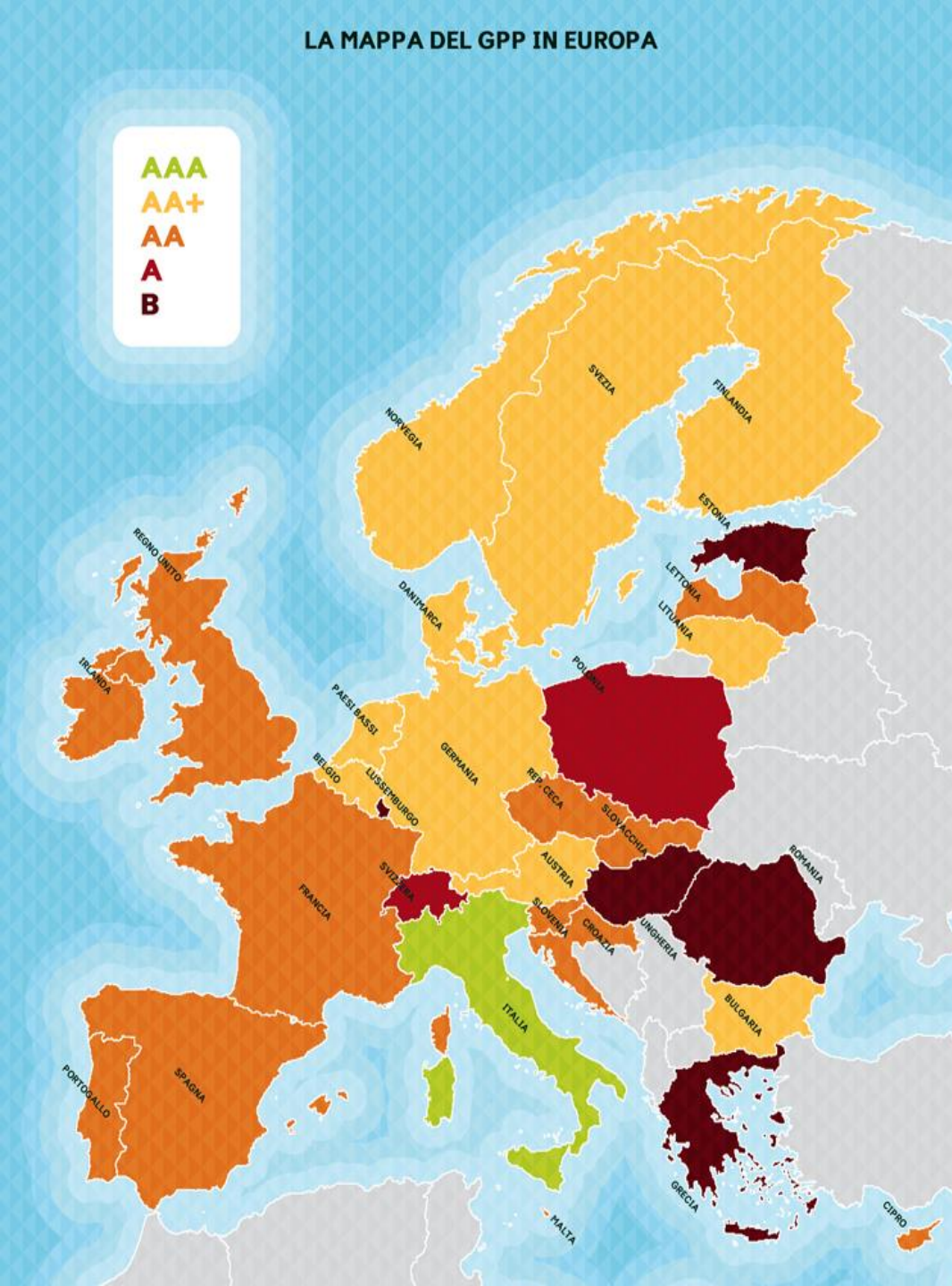
**11 Categorie ex PAN GPP**

Arredi, edilizia, gestione dei rifiuti, servizi urbani e al territorio, servizi energetici, elettronica, prodotti tessili e calzature, cancelleria, ristorazione, servizi di gestione degli edifici, trasporti

**20 Decreti CAM**

Contenenti i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per tutte le tipologie di acquisizioni es PAN GPP e per utilizzo fitosanitari in strade e ferrovie





## Attuazione del GPP negli stati europei

|     |                                                                                               |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| AAA | Piano di azione nazionale GPP/Criteri ambientali/Previsione di obbligatorietà piena           |
| AA+ | Piano di azione nazionale GPP/Criteri ambientali/Obbligatorietà limitata ad alcuni criteri    |
| AA  | Piano di azione nazionale GPP/Criteri ambientali/mancanza obbligatorietà                      |
| A   | Piano di azione nazionale GPP/mancanza Criteri ambientali/Mancanza di obbligatorietà          |
| B   | Mancanza Piano di azione nazionale GPP/Mancanza di Criteri ambientali/Mancanza obbligatorietà |

## DUE TRA GLI STATI MEMBRI PIU' VIRTUOSI (AA+)

### Germania

Strategia nazionale sul GPP (Livello federale):  
 Programma per la protezione del clima e l'energia integrata (Intergriertes Energie – und Klimaprogramm IEKP), provvedimento 24.  
 Approvvigionamento di prodotti ad alta efficienza energetica e servizi (del 2008, rivisto nel 2012 e 2013).

Costruzioni, apparecchiature e attrezzature per ufficio, veicoli, elettrodomestici, impianti termici, elettronica e apparecchiature per alimentazione elettrica, pulizia e igiene, arredo e materiali per interni, attrezzature da giardino, eventi sostenibili.

Un decreto sulla fornitura di prodotti in legno (livello federale) prevede che i prodotti in legno acquistati dall'Amministrazione federale derivino da piantagioni a gestione sostenibile.  
 La nuova versione del regolamento tedesco sugli appalti prevede l'obbligo di chiedere un'analisi di LCC agli offerenti.

### Svezia

Piano nazionale d'azione, 8 marzo 2007.

Veicoli e trasporti, informatica e telecomunicazioni, servizi di pulizia e lavanderia, attrezzature da ufficio, mobili e tessuti, assistenza ospedaliera, servizi di ristorazione e catering, illuminazione.

Obbligatorio per gli organi governativi acquisto/leasing di auto e taxi ecologici.

## DM 135/08 (mod. da DM 10 aprile 2013)

### Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione – **PAN GPP**

**Obiettivo:** massimizzare la diffusione del GPP presso gli enti pubblici in modo da farne dispiegare in pieno le sue potenzialità in termini di miglioramento ambientale, economico ed industriale.

#### Il PAN GPP:

- Fornisce un quadro generale sul Green Public Procurement
- definisce degli obiettivi nazionali
- identifica le categorie di beni, servizi e lavori di intervento prioritarie per gli impatti ambientali e i volumi di spesa, su cui definire i 'Criteri Ambientali Minimi' (CAM)
- Detta specifiche prescrizioni per gli enti pubblici (effettuare un'analisi dei propri fabbisogni; identificare le funzioni competenti per l'attuazione del GPP; redigere uno specifico programma interno per implementare le azioni in ambito GPP)

**Comitato di Gestione:** attività di coordinamento e alcuni compiti squisitamente tecnici

**Tavolo di confronto permanente:** dove il MATTM e la CONSIP si confrontano con le centrali di acquisto regionali sui CAM prima della loro adozione e prima di esaminare le eventuali criticità riscontrate in fase di applicazione.

**Tavoli di consultazione** con le associazioni di categoria, specifici per ciascuna categoria di prodotto indicata nel Piano.

# Workshop Green Public Procurement

## Cagliari, Parco Molentargius Saline - 26 e 27 ottobre 2017

| Categoria PAN GPP                                                                                                                                              | Oggetto                                                                                                                                                                           | Atto di riferimento                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>A) ARREDI</b> (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)                                                         | Arredi per ufficio                                                                                                                                                                | Decreto 11 gennaio 2017 (rev. DM 22 febbraio 2011)      |
| <b>B) EDILIZIA</b> (costruzioni e ristrutturazioni di edifici con particolare attenzione ai materiali da costruzione, costruzione e manutenzione delle strade) | Serramenti esterni                                                                                                                                                                | DM 25 luglio 2011                                       |
|                                                                                                                                                                | Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione | Decreto 11 gennaio 2017 (rev. Decreto 24 dicembre 2015) |
| <b>C) GESTIONE DEI RIFIUTI</b>                                                                                                                                 | Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani                                                                                                                           | Decreto 13 febbraio 2014                                |
| <b>D) SERVIZI URBANI E AL TERRITORIO</b> (gestione del verde pubblico, arredo urbano)                                                                          | Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per acquisto di Ammendanti - aggiornamento 2013, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione                | Decreto 13 dicembre 2013                                |
|                                                                                                                                                                | Acquisto di articoli per l'arredo urbano                                                                                                                                          | Decreto 5 febbraio 2015                                 |

# Workshop Green Public Procurement

## Cagliari, Parco Molentargius Saline - 26 e 27 ottobre 2017

| Categoria PAN GPP                                                                                                                         | Oggetto                                                                                                                                                                                   | Atto di riferimento                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <b>E) SERVIZI ENERGETICI</b> (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa) | Affidamento di servizi energetici per gli edifici, servizio di illuminazione e forza motrice, servizio di riscaldamento/raffrescamento                                                    | DM 07 marzo 2012                                      |
|                                                                                                                                           | Acquisizione di sorgenti luminose per l'illuminazione pubblica, apparecchi per illuminazione pubblica, affidamento del servizio di progettazione di impianti per l'illuminazione pubblica | DM 27 settembre 2017                                  |
| <b>F) ELETTRONICA</b> (attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio e relativi materiali di consumo, apparati di telecomunicazione)  | Forniture di attrezzature elettriche ed elettroniche d'ufficio - aggiornamento 2013                                                                                                       | Decreto 13 dicembre 2013                              |
| <b>G) PRODOTTI TESSILI E CALZATURE</b>                                                                                                    | Prodotti tessili                                                                                                                                                                          | Decreto 11 gennaio 2017<br>(rev. DM 22 febbraio 2011) |
| <b>H) CANCELLERIA</b> (carta e materiali di consumo)                                                                                      | Acquisto di carta per copia e carta grafica - aggiornamento 2013                                                                                                                          | Decreto 4 aprile 2013                                 |
|                                                                                                                                           | Forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro e affidamento del servizio integrato di ritiro e fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro                                  | Decreto 13 febbraio 2014                              |
|                                                                                                                                           | Forniture di ausili per l'incontinenza                                                                                                                                                    | Decreto 24 dicembre 2015                              |

## **CAM in CORSO DI DEFINIZIONE**

- Costruzione e manutenzione delle strade
- Calzature da lavoro
- Ristorazione revisione

## L'impatto della L. 221/2015

- **Riduzione di cauzione** per soggetti muniti di certificazione ambientale; introduzione **Ecolabel** tra i criteri di aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa; nuovo criterio di valutazione: **costo del ciclo di vita** di un'opera; valutazione anche della **compensazione delle emissioni di gas a effetto serra** associate all'attività dell'azienda, calcolate secondo i criteri di cui alla raccomandazione Commissione Ue 2013/179/UE (**Art. 16**)
- **Obbligo di acquistare 100% di beni e servizi ricorrendo agli appalti "verdi"** nei settori «Lampade e moduli per l'illuminazione pubblica inclusi gli alimentatori elettronici»; «Attrezzature per l'ufficio»; «Servizi energetici per gli edifici» (**Art. 18, c. 1**)
- **Obbligo di coprire almeno il 50% del valore della gara con criteri GPP per** altre categorie di prodotti: «Servizio di gestione dei rifiuti urbani»; «Fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro»; «Gestione del verde pubblico»; «Carta per copia e carta grafica»; «Ristorazione collettiva e derrate alimentari»; «Servizi di pulizia»; «Prodotti tessili e arredi per ufficio» (**Art. 18, c. 2**)
- **Incremento progressivo** della percentuale di cui all'Art. 18 c. 2 nell'arco di 5 anni. (**Art. 18 c. 3**)
- Applicazione degli obblighi anche alle forniture di beni e servizi e agli affidamenti di lavori oggetto di ulteriori decreti ministeriali di adozione dei relativi criteri ambientali minimi. (**Art. 18 c. 4**)

# Principali novità del Codice sugli appalti verdi

- ✓ Obbligo utilizzo Criteri Ambientali Minimi (CAM) per tutte le tipologie di acquisizione (incluso sotto soglia) sul 100% del valore a base d'asta
- ✓ Cospicua riduzione garanzie finanziarie per la partecipazione alla procedura per imprese di piccola taglia MPMI e «di qualità» (aziende con certificazioni ambiente, qualità, etica, sicurezza e rating di legalità)
- ✓ Criterio selettivo preponderante è l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo
- ✓ Obbligo di valutazione ciclo di vita e costi del ciclo di vita (LCA/LCC)
- ✓ Monitoraggio Appalti verdi a cura di ANAC
- ✓ Debat public per grandi opere



## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

**Art. 34 (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale)**



**Art. 36 (Contratti sotto soglia)**

**Art. 68 (Specifiche tecniche)**

**Art. 69 (Etichettature)**

**Art. 71 (Bandi di gara) ----BANDI-TIPO**

**Art. 82 (Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova)**

**Art. 87 (Certificazione delle qualità ambientali)**

**Art. 93 (Garanzie per la partecipazione alla procedura)**



**Art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto)**



**Art. 96 (Costi del ciclo di vita)**



**Art. 144 (Servizi di ristorazione)**

**Art. 213 (Autorità Nazionale Anticorruzione)**



## **Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016)** (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### **Art. 34 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale**

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, **anche** a quanto specificamente previsto nell'articolo 144.

## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 34 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi di cui al comma 1, sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell'ambito del citato Piano d'azione.

## Riduzione garanzie per la partecipazione agli appalti (Art. 93 Dlgs 50/2016)

| Certificazione                       | Oggetto                                                                                                                                                                  | Riduzione                                                                                                               |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>UNI CEI ISO 9000</b>              | Sistema di Gestione della qualità                                                                                                                                        | 50%                                                                                                                     |
| <b>MICROIMPRESE E PMI</b>            | Microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese | 50% (non cumulabile con la precedente)                                                                                  |
| <b>EMAS (Reg. CE n. 1221/2009)</b>   | Sistema di Gestione Ambientale                                                                                                                                           | 30% (cumulabile* con ISO 9001)                                                                                          |
| <b>UNI EN ISO 14001</b>              | Sistema di Gestione Ambientale                                                                                                                                           | 20% (cumulabile* con ISO 9001)                                                                                          |
| <b>ECOLABEL (Reg. CE n. 66/2010)</b> | Beni e servizi ecosostenibili                                                                                                                                            | 20% (cumulabile* con ISO 9001, ISO 14001 ed EMAS) per operatori con più del 50% di beni o servizi certificati           |
| <b>UNI EN ISO 14064-1</b>            | Inventario di gas ad effetto serra                                                                                                                                       | 15% (cumulabile* con ISO 9001; ISO 14001 ed EMAS; ECOLABEL per operatori con più del 50% di beni o servizi certificati) |

\* In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

## Riduzione garanzie per la partecipazione agli appalti (Art. 93 Dlgs 50/2016)

| Certificazione                                                  | Oggetto                                                                             | Riduzione                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>UNI ISO/TS 14067</b>                                         | Impronta climatica (carbon footprint) di prodotto                                   | 15% (cumulabile* con ISO 9001; ISO 14001 ed EMAS; ECOLABEL per operatori con più del 50% di beni o servizi certificati) |
| <b>Rating di legalità</b>                                       | Rating etico destinato alle imprese italiane                                        | 30%                                                                                                                     |
| <b>Attestazione modello organizzativo ex D.lgs. n. 231/2001</b> | Gestione della responsabilità amministrativa                                        | 30%                                                                                                                     |
| <b>SA 8000</b>                                                  | Garanzia di eticità della propria filiera produttiva e del proprio ciclo produttivo | 30%                                                                                                                     |
| <b>OHSAS 18001</b>                                              | Sistema di gestione della sicurezza                                                 | 30%                                                                                                                     |
| <b>UNI CEI EN ISO 50001</b>                                     | Sistema di gestione dell'energia                                                    | 30%                                                                                                                     |
| <b>UNI CEI 11352</b>                                            | Certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company)            | 30%                                                                                                                     |
| <b>ISO 27001</b>                                                | Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni                              | 30%                                                                                                                     |

\* In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 95

6. I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto.

In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto.

## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 95

[...]

Nell'ambito di tali criteri possono rientrare:

- a) la qualità, che comprende pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali, accessibilità per le persone con disabilità, progettazione adeguata per tutti gli utenti, certificazioni e attestazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, quali OSHAS 18001, caratteristiche sociali, ambientali, contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto, caratteristiche innovative, commercializzazione e relative condizioni;
- b) il possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) in relazione ai beni o servizi oggetto del contratto, in misura pari o superiore al 30 per cento del valore delle forniture o prestazioni oggetto del contratto stesso;
- c) il costo di utilizzazione e manutenzione avuto anche riguardo ai consumi di energia e delle risorse naturali, alle emissioni inquinanti e ai costi complessivi, inclusi quelli esterni e di mitigazione degli impatti dei cambiamenti climatici, riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera, bene o servizio, con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse e di un'economia circolare che promuova ambiente e occupazione;

## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 95

- d) la compensazione delle emissioni di gas ad effetto serra associate alle attività dell'azienda calcolate secondo i metodi stabiliti in base alla raccomandazione n. 2013/179/UE della Commissione del 9 aprile 2013, relativa all'uso di metodologie comuni per misurare e comunicare le prestazioni ambientali nel corso del ciclo di vita dei prodotti e delle organizzazioni;
- e) l'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, qualora la qualità del personale incaricato possa avere un'influenza significativa sul livello dell'esecuzione dell'appalto;
- f) il servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica;
- g) le condizioni di consegna quali la data di consegna, il processo di consegna e il termine di consegna o di esecuzione.



## **Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016)** **(Come modificato da Decreto correttivo 2017)**

### **Art. 96 (Costi del ciclo di vita)**

1. I costi del ciclo di vita comprendono, in quanto pertinenti, tutti i seguenti costi, o parti di essi, legati al ciclo di vita di un prodotto, di un servizio o di un lavoro:

a) costi sostenuti dall'amministrazione aggiudicatrice o da altri utenti, quali:

- 1) costi relativi all'acquisizione;
- 2) costi connessi all'utilizzo, quali consumo di energia e altre risorse;
- 3) costi di manutenzione;
- 4) costi relativi al fine vita, come i costi di raccolta e di riciclaggio;

b) costi imputati a esternalità ambientali legate ai prodotti, servizi o lavori nel corso del ciclo di vita, a condizione che il loro valore monetario possa essere determinato e verificato.

Tali costi possono includere i costi delle emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 96 (Costi del ciclo di vita)

2. Quando valutano i costi utilizzando un sistema di costi del ciclo di vita, le stazioni appaltanti indicano nei documenti di gara i dati che gli offerenti devono fornire e il metodo che la stazione appaltante impiegherà al fine di determinare i costi del ciclo di vita sulla base di tali dati.

Per la valutazione dei costi imputati alle esternalità ambientali il metodo deve soddisfare tutte le seguenti condizioni:

- a) essere basato su criteri oggettivi, verificabili e non discriminatori. Se il metodo non è stato previsto per un'applicazione ripetuta o continua, lo stesso non deve favorire né svantaggiare indebitamente taluni operatori economici;
- b) deve essere accessibile a tutte le parti interessate;
- c) i dati richiesti devono poter essere forniti con ragionevole sforzo da operatori economici normalmente diligenti, compresi gli operatori economici di altri Stati membri, di paesi terzi parti dell'AAP o di altri accordi internazionali che l'Unione è tenuta a rispettare o ratificati dall'Italia.

[...]

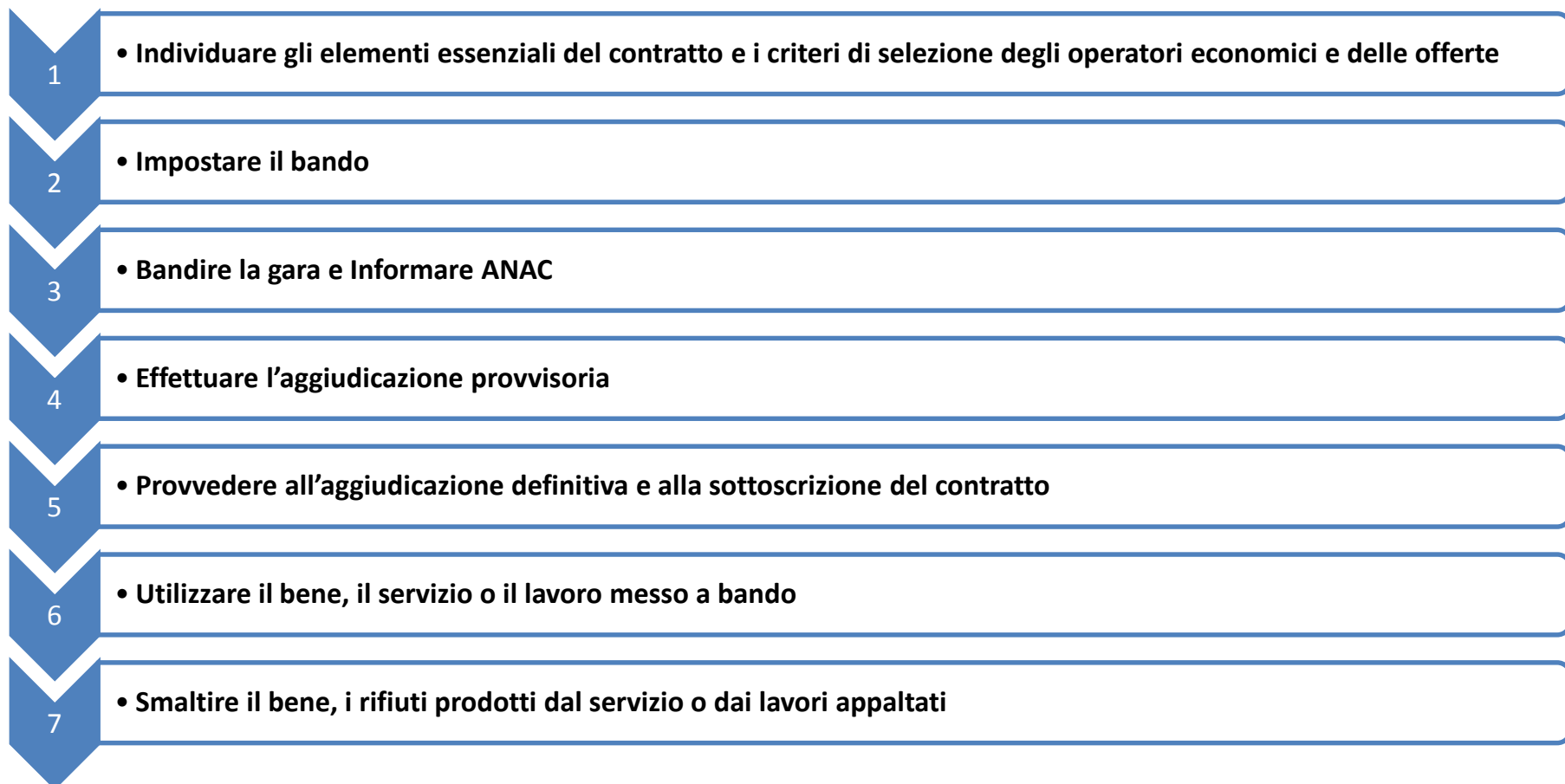
## Il nuovo codice Appalti (D.lgs. 50/2016) (Come modificato da Decreto correttivo 2017)

### Art. 213 (Autorità Nazionale Anticorruzione)

9. Per la gestione della Banca dati di cui al comma 8, l'Autorità si avvale dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, composto da una sezione centrale e da sezioni regionali aventi sede presso le regioni e le province autonome. L'Osservatorio opera mediante procedure informatiche, sulla base di apposite convenzioni, anche attraverso collegamento con i relativi sistemi in uso **presso le sezioni regionali** e presso altre Amministrazioni pubbliche e altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. L'Autorità stabilisce le modalità di funzionamento dell'Osservatorio nonché le informazioni obbligatorie, i termini e le forme di comunicazione che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono tenuti a trasmettere all'Osservatorio. Nei confronti del soggetto che ometta, senza giustificato motivo, di fornire informazioni richieste ovvero fornisce informazioni non veritiere, l'Autorità può irrogare la sanzione amministrativa pecuniaria di cui al comma 13. La sezione centrale dell'Osservatorio si avvale delle sezioni regionali competenti per territorio per l'acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali, ~~ovvero di analoghe strutture delle regioni~~ sulla base di appositi accordi con le regioni ~~stesse~~. **La sezione centrale dell'Osservatorio provvede a monitorare l'applicazione dei criteri ambientali minimi di cui al decreto di cui all'articolo 34 comma 1 e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.**

## **Come impostare la gara «green»**

### **GARA A PROCEDURA APERTA**



## 1. Individuare elementi essenziali del contratto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

Selezione di un CAM opportuno  
oppure riferimento a un CAM similare

Eccezioni a parte, ex Art. 95 D.lgs. 50/2016 il bando dovrà essere affidato secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

## 2. Impostare il bando

- a. Definizione oggetto
- b. Selezione dei candidati
- c. Specifiche tecniche
- d. Condizioni di esecuzione
- e. Criteri premianti (criteri di aggiudicazione) e rispettive modalità di verifica

Per ognuna di esse, i CAM riportano indicazioni puntuali

Nell'oggetto del bando si include il riferimento all'utilizzo del CAM selezionato, piuttosto che la dicitura "a basso impatto ambientale", "a ridotto impatto ambientale" o similare e, ove presente, il riferimento al Decreto del CAM opportuno.

Per accertare la capacità tecnica dei candidati, nel corso della selezione dei candidati, in caso di appalti di LAVORI le stazioni appaltanti utilizzeranno le appropriate certificazioni di processo (EMAS, ISO 140001, ISO 50001 o equivalenti).

Solo in caso di appalti di SERVIZI potrà essere richiesta anche l'Ecolabel di campeggi e servizi di ricettività turistica.

Per indicare le Specifiche tecniche richieste e per assegnare i punteggi previsti nei Criteri premianti, si potrà far riferimento ai criteri previsti dalle certificazioni ambientali, prevedendo poi che il possesso della relativa certificazione (o un suo equivalente) sia il mezzo di prova.

Ciò trova senso poiché si deve far riferimento alle prestazioni ambientali, ma non è pensabile che ogni stazione appaltante abbia tutte le nozioni necessarie.

Risulta chiaro che, per provvedere alla corretta impostazione di questa parte del bando è opportuno conoscere i principali schemi esistenti.

La valutazione dovrà basarsi sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione di taluni casi indicati nell'Art. 95.

La definizione delle Condizioni di esecuzione è una peculiarità di SERVIZI e LAVORI.

Dopo averle definite si prevede che l'esecutore dell'appalto si attenga a quanto richiesto e ne dia prova per esempio tramite la documentazione di un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato (EMAS, ISO14001, ISO50001 o equivalenti).

## Consegna

Specificare un limite a quantità e tipologia di imballaggi (meglio pochi e mono materiale) e richiedere che siano recuperati e smaltiti dal fornitore

## Sostituzione e ritiro

- 1) specificare se il fornitore deve effettuare la sostituzione dei prodotti a fine vita
- 2) richiedere che il fornitore si occupi di ritirare il prodotto a fine vita

### **3. Bandire la gara e informare ANAC**

ANAC ora provvede anche a monitorare l'applicazione dei criteri ambientali minimi e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

### **4. Utilizzare il bene, il servizio o il lavoro messo a bando e smaltire il bene, i rifiuti prodotti dal servizio o dai lavori appaltati**

In ogni appalto attenzione anche agli aspetti connessi alla gestione ed allo smaltimento a fine vita.



**Grazie per l'attenzione!**

[m.mauri@arpalombardia.it](mailto:m.mauri@arpalombardia.it)